

DOMENICA 5 DICEMBRE 2021

E' per noi l'ultima domenica dell'anno, occasione per esprimervi l'augurio di un cammino verso il Natale che ci trovi davvero vigili ed attenti.



Mentre l'Europa con la sua Commissione per la comunicazione inclusiva perde il suo tempo su argomentazioni pretestuose nel tentativo di abbattere pregiudizi e differenze tentando di abolire anche la parola Natale,

non sa muoversi, né agire contro la vergogna di centinaia e centinaia di migranti lasciati al freddo sul confine tra Polonia e Bielorussia

Sovviene l'omelia di Papa Francesco della notte di Natale del 2017 con la quale accostava la fuga di Maria e Giuseppe da Nazareth alla fuga dei migranti odierni.

Diceva il Papa: *“Nei passi di Giuseppe e Maria si nascondono tanti passi. Vediamo le orme di intere famiglie che oggi si vedono obbligate a partire.*

Vediamo le orme di milioni di persone che non scelgono di andarsene, ma che sono obbligate a separarsi dai loro cari, sono espulsi dalla loro terra. In molti casi questa partenza è carica di speranza, carica di futuro; in molti altri questa partenza ha un nome solo: sopravvivenza.



Sopravvivere agli Erode di turno che per imporre il loro potere e accrescere le loro ricchezze non hanno alcun problema a versare sangue innocente'

Noi non sappiamo come definire quei governanti che in questo momento permettono di usare, a scopi politici, famiglie di migranti con figli costretti insieme a gelare tra i boschi

Che dirvi? Vogliamo continuare a credere che una Luce **ci, li** illumini, che la Speranza si rinnovi:

- speranza di vedere un epilogo di tante "cose terrene" che ci fanno soffrire: a quanto vissuto in questi due anni, al dramma dei flussi migratori appunto, ad una nuova corsa agli armamenti che passa inosservata, alla disgregazione del "tessuto sociale", e.... di quanto ognuno di noi porta nel cuore...
- ma soprattutto vogliamo non smarrire quella Fiducia e quella Speranza che la Natività suscita ogni anno, quella legata all'inizio della nostra Redenzione, che ci ha aperto una porta sull' Infinito.

Per quanto riguarda le novità dal Benin, vi informiamo che Elisa è rientrata la mattina del 30 Novembre e ora sta osservando i dieci giorni di quarantena a casa dei genitori .

Appena possibile la incontreremo e definiremo una data in cui verrà a trovarci per aggiornarci sull'andamento dei lavori alla Maison des Espoires, Casa della Speranza, appunto, quella che continua a muovere intenzioni ed azioni di chi non vuole cedere alla logica dell'individualismo.

In conclusione, Auguri a tutti Voi, davvero di cuore e...chissà...che l'anno prossimo ci porti il dono di poterci guardare nuovamente in viso con la possibilità di una calorosa stretta di mano e di un abbraccio.

Viviamo tempi bui
Abbiamo bisogno di una Luce
che rischiarare i nostri cuori
e le nostre menti
Questa Luce c'è!



Ecco..... sta per venire la Luce vera
quella che salva il cuore dell'uomo
Lasciamoci inondare di Forza e di
Speranza
e trasmettiamola con Gioia
BUONNATALE!!